

Al Sindaco Avv. Francesco Mastromauro
Al Presidente del Consiglio Comunale Nello Di Giacinto

ORDINE DEL GIORNO URGENTE

Oggetto: Rispetto del palazzo storico KURSAAL

Qualche mese fa chiedemmo al sindaco, in consiglio comunale, come mai fosse stato concesso il permesso di costruire l'edificio appena a nord del Kursaal, tra l'altro con quelle caratteristiche così impattanti e lesive del contesto e dell'immagine dello storico palazzo comunale.

Ci fu risposto che tutto era a posto con sorprendente indifferenza per la tutela dell'importante bene architettonico della collettività giuliese.

A giudicare dal provvedimento di sospensione dei lavori emesso dal giudice civile la settimana scorsa in seguito al ricorso dei cittadini del condominio Tritone, confinanti a nord, sembrerebbe di no.

Il Kursaal è un palazzo storico di proprietà comunale di importante pregio architettonico, testimonianza dell'architettura di qualità dei primi anni del '900 a Giulianova.

È stato destinato ad attività culturali e congressuali ed ha una bellissima terrazza con affaccio sul tratto centrale del Lungomare monumentale e su piazza Dalmazia: su quello, cioè, che dovrebbe essere "il salotto del Lido".

E' vincolato dal PRG in quanto elemento di valore storico-architettonico.

E' situato in ambito sottoposto a vincolo paesistico.

Nel rilasciare il permesso di costruire come mai non è stata valutata attentamente l'offesa che sarebbe stata arrecata all'edificio di pregio di proprietà comunale?

In questo caso i danni sono di tutta evidenza.

Innanzitutto, verrebbe seriamente compromessa la bella vista prospettica che si gode dalla facciata principale del Kursaal e dalla sua terrazza; infatti, il non allineamento del costruendo edificio, più avanzato rispetto al palazzo storico, ridurrebbe di molto il cono visivo partente dal Kursaal.

Inoltre la distanza è talmente irrisoria che l'edificio da costruire di circa 14-15 m. di altezza (4 piani, più sottotetto) risulterebbe fortemente incombente sul palazzo medesimo con scadimento complessivo della qualità del contesto in cui si trova il Kursaal.

L'amministrazione comunale, nell'occuparsi degli interessi generali e dei beni pubblici, dovrebbe tutelare il patrimonio pubblico, salvaguardare i beni culturali, far rispettare le leggi e le normative comunali, anche modificandole quando necessario.

Noi riteniamo che in questa vicenda tutto ciò non sia stato fatto, anzi riteniamo che si sia fatto esattamente il contrario giungendo persino a far spendere all'Ente danaro pubblico per paradossali contenziosi giudiziari che tendono a difendere ingiustificati interessi privati a scapito di quelli pubblici!

Chiediamo, pertanto:

- 1) Perché non si è tutelato il Kursaal già nella fase della valutazione del progetto in oggetto, prima del rilascio del permesso di costruire? Magari anche ricorrendo ad una variante specifica per l'area in oggetto.
- 2) Perché si sono violate le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) in ordine alle distanze tra gli edifici? Le distanze dovrebbero essere sia a nord che a sud di circa 17 metri e non 10.
- 3) Perché si sono violate le NTA per quanto attiene all'allineamento medio prevalente? Il fronte dell'edificio in costruzione dovrebbe essere più arretrato rispetto al Kursaal e non addirittura superarlo di molto.
- 4) Perché si è violato l'indice di visuale libera, così importante per la terrazza del Kursaal, confinante a sud con la pineta, ad est col lungomare monumentale e che rischia, a nord, di essere murata per buona parte fino a 14-15 metri di altezza?
- 5) Perché, invece di riflettere sugli errori suddetti, si va pervicacemente avanti nell'assecondare le richieste del costruttore, fino a prevedere - pur di far costruire - nella porzione ovest dell'edificio, appartamenti senza finestre sia sul lato nord che su quello sud?
- 6) Perché si consente, quello che non è autorizzabile, e cioè la costruzione di una porzione cospicua dell'edificio fuori dell'allineamento con Il Kursaal e con il condominio Tritone, facendola sporgere di almeno 10 metri oltre il consentito sul lungomare?

- 7) Perché la Società Giulianova Patrimonio non ha tutelato (anche per evitarne la svalutazione commerciale) l'importante bene pubblico, il Kursaal appunto, affidatole, così come i condomini del Tritone hanno tutelato il loro edificio?

Chiediamo che il Consiglio Comunale esprima una posizione che riconduca tutto ciò nell'ambito della responsabilità e della legalità.

Giulianova 11 ottobre 2010

Gruppo consiliare
Il Cittadino Governante per cambiare
c.g. Franco Arboretti